

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
 id. semestre . . . 11
 id. trimestre . . . 6
 id. mese . . . 2
 Estero anno . . . L. 22
 id. semestre . . . 12
 id. trimestre . . . 7
 id. mese . . . 3
 Le associazioni non disdetta si
 intendono rinnovate.
 Una copia in tutto il regno
 e. n. 150.

I manoscritti non si ritirano.
 Le lettere pieghie non
 si ritirano si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni.

Nel corpo del giornale per ogni
 riga o spazio di riga ca. 80 — in
 terza pagina sopra la firma (ne-
 crolgie — comunicati — dichia-
 razioni — ringraziamenti) cent. 40
 dopo la firma del gerente cent. 80
 in quarta pagina ca. 20
 Per gli avvisi ripetuti si fanno
 ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3a e 4a pa-
 gina per l'Italia e per l'Estero
 si ricevono esclusivamente al-
 l'Ufficio Annunzi del CITTADINO ITALIANO via della Po-
 sta 16 Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

L'ANARCHIA

DEFINITA DA UNO STUDENTE ANARCHICO

A Ravenna si svolge un processo contro alcuni anarchici di Lugo, imputati d'associazione di malfattori, e di avere fatto scoppiare varie bombe, fra cui una davanti alla casa del Pretore.

Gli imputati sono tutti giovani dai 17 ai 28 anni, studenti e operai. Uno di essi è Vivaldo Lacchini, di anni 20 studente; ed è importante la sua deposizione in quanto definisce, a suo modo, l'anarchia, ne indica gli scopi e i mezzi di lotta. Noi riproduciamo questa parte della sua deposizione, la quale dimostra quale sia lo squilibrio intellettuale prodotto in questa gente dal veleno delle teorie di moda.

Ecco il discorso del Lacchini:

«L'anarchia è discussione storica e scientifica, è risultato dei dibattiti filosofici. Il pensiero è anarchico, perchè è fattore primo della scienza investigatrice e regolatrice delle leggi biologiche nei riguardi dell'individuo e della società, complesso degli individui aggregati liberamente e spontaneamente ad attingere al benessere comune.

«L'anarchia quindi è coscienza, è luce, è ordine; e l'ordine, che oggi giudica il disordine e il disequilibrio sociale attuali, disordine e disequilibrio che hanno sì largo e male effetto nei rapporti fisiologici e morali dell'uomo coartato e schiavo del principio e del funzionamento dell'autorità.

«L'anarchia nega l'autorità, e con un processo d'analisi o di sintesi giunge alle più chiare e sublimi manifestazioni.

«Il principio d'autorità procede da un errore teologico e metafisico. Base dell'ordine teocratico, feudale, borghese, a seconda dei diversi periodi storici, fu il principio teologico dell'esistenza di Dio, principio che ora la scienza ha sfasciato e sfatato.

«Il principio e la funzione dell'autorità sociale politica procede direttamente da quello dell'autorità suprenaturale.

«Disturba la causa a mezzo del raziocinio, gli effetti cadono; quindi negata l'autorità divina, consegue la negazione dell'autorità terrena. Ateo ed anarchico sono termini imprescindibili come forza e materia. Tolta quindi la cagione della lotta contro il concetto metafisico della convivenza sociale, rimane la critica e lotta contro il concetto positivo — positivo per ragione di distinzione di termini — mentre il concetto positivista implica una serie

logica di ragionamenti e di fatti — quello dell'attuale regime borghese implica forza brutale, e con quella si estrinseca, solo con quella, sovvertendo ogni nozione equa e corretta della giustizia, del benessere umano, dell'armonia nel consorzio sociale.

«Quindi l'ordine attuale è l'espressione della forza, cioè la negazione della ragione.

«L'anarchia non è un partito, è una idealità. Gli anarchici non possono organizzarsi, perchè la organizzazione infrena l'attività dell'individuo, la disciplina, quindi la governa. L'organizzazione perciò sarebbe un controsenso col concetto stesso dell'anarchia.

«Non possono organizzarsi, perchè creerebbero dei capitani, della autorità, perchè dovrebbero, per la condizione delle lotte umane, creare una lotta di classe organizzata e diretta da uomini e metodi che finirebbero per portare una dittatura. Questo gli anarchici non vogliono. Tendono a formare la coscienza anarchica per sostituire alla società borghese la società anarchica colla rivoluzione.

«Ma la rivoluzione nostra non è massacro e demolizione, ma sostituzione di un'epoca storica ad un'altra, a mezzo delle vicende della evoluzione; termine che, secondo il pensiero darwiniano, si confonde colla rivoluzione, prepara e compie spianando la via al progresso umano.

«La storia dell'uomo e della società è quella della lotta per l'esistenza: questa lotta ha portato i progressi che uomini di senno non possono disconoscere.

«Diffatti nell'ambiente politico si è proceduto dalla monarchia assoluta alla costituzione, alla repubblica; e così si giungerà all'anarchia, essendo dimostrato — non c'è di più di prove — che queste tre forme non corrispondono al benessere. La società ha incominciato coll'anarchia e riuscirà all'anarchia.

«Quindi non volontà di negazione o libidine di distruzione muove il pensiero nostro e la nostra coscienza, ma brama e necessità di sostituire al pregiudizio la scienza, allo stato il libero patto, alla proprietà individuale quella comunista, alla famiglia... Ma qui distinguo: vi hanno due famiglie: quella del povero e quella del ricco, ove tutto si deliba e si gode a danno ed a spalle della prima. Noi anarchici siamo per la famiglia del povero contro quella del ricco. Noi siamo quindi socialisti, perchè condizione essenziale dell'essere anarchico è essere socialista.

«Quanto ai mezzi, si tende alla formazione e preparazione, delle coscienze alla propaganda teorica e d'azione: teorica per

illuminare e guidare gli incoerenti, gli irresoluti; d'azione, cioè d'esempio, perchè gli anarchici, debbono essere specchio d'onestà.»!!!

LE IRE DI GIOSUÈ CARDUCCI

Il poeta casareo Giosuè Carducci fa pubblicare dai giornali le seguenti feroce protesta:

Or fa due anni al signor agente delle tasse che mandò interrogandomi de' miei redditi di scrittore risposi denunziando lire circa duemila annue, per allora: ricchezza, aggiungevo, veramente mobile, e che negli anni a venire poteva esser meno e anche nulla.

Allora il signor agente riconobbe la giustezza delle riserve. Oggi egli esce a tassarmi per lire ottomila all'anno.

L'uscita è peregrina: io son dunque, a sentenza del signor agente, mentitore e frodatore dello Stato.

Il signor agente mi pare ignorare molte cose, anzitutto la coscienza che si deve recare informata e scrupolosamente equa nell'applicazione della legge: poi il rispetto che si deve alla gente onesta, che non ha mentito: in fine la produzione mia letteraria e l'economia libraria.

Se conoscesse me, il signor agente saprebbe che io non faccio il mestiere: io scrivo come e quando mi pare. E in questi ultimi tre anni, se avesse, come doveva, cercato, di mio non avrebbe trovato niente nelle Riviste credute paganti. Non sono collaboratore di nessun giornale. Qualcuno che accettò certe mie comunicazioni mi fece grazioso favore non esigendo il prezzo dell'inserzione.

Cerchi il signor agente contratti che mi garantiscono una rendita annuale per mia proprietà letteraria. Troverà che, se mi venga a mancar la pazienza e ai signori Zanichelli la voglia di raccogliere e stampare da un anno all'altro un volume di cose già note, le lire duemila vanno esse pigliando il volo verso più facili e felici scriventi.

Ecco tutto. Non io spenderò più carta o tempo per avanzar richiami contro il signor agente, che mi ha, ripeto, ingiuriato.

Il richiamo io lo faccio qui, pubblico. Accuso cioè al governo e all'opinione il signor agente, di oltraggio, d'ignoranza, d'arbitrio a rendere iniqua e odiosa la legge. E non pago.

Avanti.

Bologna, 22 settembre 1893.

GIOSUÈ CARDUCCI.

**

L'Italia del popolo fa il seguente interessante commento:

«Carducci ha scritto una fiera lettera all'agente delle tasse, che gli ha calcolato un reddito di ottomila lire pe' suoi lavori letterari, mentre è appena di duemila, come il Carducci ebbe in altra occasione a dichiarargli.

«Forse il poeta crede di esser solo a venire trattato da mentitore e frodatore.

«Forse egli crede che, fatta a lui, l'offesa assuma un carattere grave.

«Forse egli non si è mai curato di sapere che centinaia di migliaia sono coloro che — non quest'anno — solamente — ebbero rialzate la tasse mentre avevano diminuiti i redditi.

«E non forse — ma certamente — gli altri disgraziati, che sono nel caso suo, non hanno mai chiesto, come chiede lui, un'Italia forte d'armi, così da far tremare la terra — un alto concetto poetico ad attuare il quale occorrono enormi quattrini. Per la qual cosa il governo, sotto mentite forme, crea sempre nuove tasse.

«Comunque, ad onta di tutto, è una eccellente parola, che può essere un consiglio, nella chiusa della lettera del prof. Carducci:

«Perchè non fanno così tutti i contribuenti?

«Temono forse che perchè non sono commendatori, senatori, amici di Corte, non incuteranno all'agente lo stesso salutare terrore che incute il Carducci?

«Torna almeno il conto di provare.»

Andremo a vedere se il privilegio di potere sfidare le ire e gli artigli del fisco sia riservato al solo cantore di Satana.

Misure di sorveglianza

L'on. Racchia ha dato disposizioni di rigore per la sorveglianza della Spezia e della Maddalena. Dal 1 ottobre i semafori di Palmaria, Capo Ferro e Guardia Vecchia faranno servizio permanente diurno e notturno. Sino a quando tali semafori non saranno dotati di appositi fanali a lampi, essi corrisponderanno di notte colle regie navi a mezzo del sistema di segnalazione con fontana e razzi. Dall'epoca suddetta nessuna nave dello Stato potrà: 1. Entrare di notte nel golfo di Spezia, e specialmente entro diga, senza essersi fatta dapprima riconoscere dal semaforo di Palmaria. 2. Dirigere verso gli ancoraggi dell'Arcipelago di Maddalena e al di dentro delle congiungenti Nido d'Aquile, Punta Sardegna e Punta Rossa, Isole Biscie, Capo Ferro,

Perchè due furfanti si valgono del vostro nome per atterrirvi e per costringervi alle nozze con voi? Perchè volete ora costringervi a fare un matrimonio segreto?

Spaventata dell'impeto con cui io aveva dette queste parole mi sedetti tremante. Egli invece si alzò calmo, e mi rispose con un sorriso sulle labbra:

— Quei furfanti sono parenti dei Tracy, e io volli risparmiar loro di porli in mostra, il che non sarebbe stato di vantaggio per alcuno. Io credo che essi non abbiano voluto fare se non uno scherzo, ornato poi di fronzoli dalla fantasia di Rosa Moore; ma voi capite bene che gente di simil genere non sarebbero coscienti adatti per voi, e quindi vi raccomandai di evitare la casa ove avreste potuto incontrarli. Quanto alla infelicità che potete procurarvi, Ellen, ritornando ad Elmsley, forse io non posso farvela comprendere pienamente; ma quando vi dirò che vostro zio, contrario alle nostre nozze con me, è risolutissimo di farvi prendere per marito Edward Middleton, forse potete farvene una qualche idea.

(Continua).

LADY GEORGIANA FULLERTON

ELLEN MIDDLETON

TRADUZIONE DALL'INGLESE DI A.

Allorché alzai gli occhi vidi che Henry trovavasi presso di me con una calma forzata, aspettando che parlassi. Ma, poichè io rimaneva silenziosa, egli mi disse:

— Vi spiegherò come io la pensi. Ora non vi dirò certo parole d'amore, non ho tempo di discorrervi dei miei sentimenti che voi già conoscete bene; ma questo devo ricordarvi che mia sorella ha ragione quando afferma che vostro zio non acconsentirà mai al nostro matrimonio. Se noi ora ci separiamo ci separiamo per sempre, e chi sa, Ellen, quanta infelicità ci sovrasta se facciamo questo.

A tali parole sollevai il capo guardandolo con meraviglia. Egli non avea diritto

di asserire che una tale separazione ci avrebbe fatti infelici. Il mio orgoglio si santificò, e parlò per mezzo dei miei occhi. Henry comprese questo muto linguaggio, e proseguì:

— Ora non è tempo di risentimenti fanciulleschi; perdonatemi, Ellen, se vi faccio andare in collera; ma quando il destino di tutta una vita e più che una vita, dipende dalla risoluzione di un'ora, non v'è tempo per pesar le parole, e le mie devono essere poche. La signora Brandon sa che io vi amo e quanto vi amo; ella pensa inoltre che voi mi amiate. Non le sono sconosciuti i pregiudizi inflessibili di suo fratello, l'indole testereccia di lui. Ella ebbe da vostra madre morente l'incarico di difendervi e di proteggervi; ma se egli dovesse rivolgersi contro di voi e farvi infelice col suo carattere retto ma ferreo, ella compirà l'incarico suo, e domani si recherà con voi alla chiesa di Henley, e starà presso di noi mentre...

— No, Henry, dissi io, no, non voglio udire di tali parole. Voi volete sposarmi, contro il volere di mio zio, senza il consenso di mia zia; voi mi chiedete di

aggiungere un nuovo dolore ai molti altri. No, Henry, ciò non avverrà mai.

— E potete credere, soggiunse egli, che ella non vi benedica? Potete pensare che quando udrà che la figlia del suo cuore ha salvato dall'angoscia, dalla disperazione, dalla colpa il fratello cui fe' da madre, non pronuncerà una tacita ma fervente benedizione per voi? Ella obbedisce ai severi comandi di suo marito, Ellen, ma il suo cuore soffre. O, in nome suo, in nome di vostra madre morente, le cui lettere la signora Brandon potrà mostrarvi, per me, per voi stessa, vi supplico, non mi spingete alla disperazione; poichè, ve lo ripeto, una infelicità indicibile, che ora non potete nè comprendere nè prevedere vi attende se rifiutate la mia proposta.

— Henry, voi mi dite cose che non comprendo, e io devo conoscere la verità. Sono stanca di incertezze e di timori. Qual'è la infelicità sconosciuta che voi mi minacciate? Quali sono i vostri segreti? Io devo conoscerli.

E così dicendo gli fissai gli occhi in volto.

— Perchè devo io evitare i Tracy?

ESTERO

senza essersi fatta dapprima riconoscere dal semaforo Capo Ferro o da quello Guardia Vecchia. Per le navi estere e quelle mercantili nazionalizzate, il Ministero si riserva di dare speciali disposizioni.

L'alleanza navale Italo-Britannica

«La pubblica opinione dell'Europa continentale si è in questi giorni molto interessata e, per vero dire, anche eccitata a proposito della imminente visita della squadra russa a Tolone e del designato stabilimento d'una stazione navale russa nel Mediterraneo. Su quest'ultima questione scrive il *Courrier du Soir* di Parigi:

«Le negoziazioni fra Parigi e Pietroburgo per lo stabilimento d'una squadra russa in un porto francese del Mediterraneo hanno ottenuto un felice risultato. L'ammiraglio russo ha scelto Villafranca, dov'è un eccellente porto e dove già la Russia possiede diversi stabilimenti, fra cui un arsenale per riparazioni alle navi, un deposito di carboni ed un ospedale. Altri importanti stabilimenti saranno qui costruiti.»

«Se ciò è vero — osserva l'*England and the Union* — non è possibile menomare l'importanza di una simile notizia. La flotta francese nel Mediterraneo già è di gran lunga più forte della nostra. In caso di guerra, riuscirebbe assolutamente necessario alla flotta britannica d'abbandonare Malta ed il Mediterraneo per tenersi presso Gibilterra, finché non fosse giunto un rinforzo della squadra dello stretto. L'unione della squadra russa alla forza mediterranea dei nostri rivali ed avversari accentua naturalmente viepiù la inferiorità britannica e rende alle nostre navi questo mare pericoloso.»

«Il solo mezzo per schivare un temporaneo abbandono del Mediterraneo con tutti i gravi suoi danni al nostro commercio, al nostro prestigio, ai nostri traffici, in Egitto in Turchia ed in tutto il Levante è quello d'intendersi completamente e d'allearsi con l'Italia. In questo caso la Gran Bretagna potrebbe contare sulla cooperazione della potente flotta italiana. Il nostro comandante in capo non si troverebbe nella ingombrante necessità di ritirarsi su Gibilterra, ma potrebbe subito prendere l'offensiva contro i franco-russi.»

«Quest'alleanza è invero una condizione sine qua non per la conservazione degli interessi britannici nel Mediterraneo, in Egitto e nel canale di Suez. Il nostro commercio col Mediterraneo sale a più di 125,000,000 di lire (sterline) all'anno. La salvezza del Canale di Suez, è per noi di vitale importanza; i nostri interessi commerciali e politici in Egitto sono enormi. Un'alleanza con l'Italia è assolutamente necessaria per difenderli.»

ITALIA

Lercara. Miseria e miseria. — Una corrispondenza al *Giornale di Sicilia* descrive lo stato deplorabile in cui è caduto il paese di Lercara, dietro il sequestro degli zolfi nelle più importanti miniere avvenute perché queste non hanno potuto pagare la sopratassa sull'industria imposta dal Governo. Una larva di commercio che rimaneva è totalmente scomparsa. I lavori sono sospesi. Migliaia di operai si aggirano laceri e macilentissimi per la città stendendo la mano.

Il Municipio in considerazione di tanta miseria non osa mettere la sopratassa sul dazio consumo.

Milano. — Come si fanno gli aumenti di ricchezza mobile. — Continuano e non solo a Genova, le legnanze contro il Fisco diventato esorbitante. Ecco che cosa scrive il *Secolo* di Milano:

«Quando abbiamo scritto che l'agente delle tasse aumentando i redditi dei cittadini, agiva senza ragione con ignoranza colossale delle condizioni milanesi, — ignoranza che è colpa, perché si traduce in una spogliazione, parola cortese che usiamo per non dire la più vera e la più giusta, — qualcuno avrà potuto dire che la nostra era una frase buttata là per far effetto.

No! è la verità pura e semplice: e tutti lo riconosceranno quando sapranno che l'agente delle tasse dietro informazioni coscienti e volute AUMENTO I REDDITI IMPOSSIBILI AI MORALI E AI FAMILIARI.

Ecco quel che troviamo in quei registri fatali: Ajroldi don Cesare, canonico della Metropolitana, fu portato da 100 lire a 800. E Monaschi Ajroldi è morto da mesi e mesi.

Grilloni Federico e C., negoziante in colori in via Scaldasole, è tassato su L. 2890. La ditta era fatta da due anni e il Grilloni è morto da parecchio tempo.

Schicroni Pietro, negoziante in articoli per tipografia, fu tassato su 6000 lire; aveva studio e magazzino in via Rugabella; è fallito da circa due anni ed è morto a Monza di crepacore!

Questo mostra l'immensa ignoranza e fiscalità dell'agente delle tasse! Un simile funzionario dovrebbe essere mandato via da Milano fra le fasciate: probabilmente il ministro gli darà la croce.

Austria-Ungheria. — L'imperatore Francesco Giuseppe ad Innsbruck. — Innsbruck 28. — L'Imperatore e gli Arciduchi Carlo e Luigi sono giunti ieri a Innsbruck alle 7.30 ricevuti alla stazione dai ministri Taaffe e Welsersheim e da tutte le autorità. Recaronsi alla Hofburg fra acclamazioni entusiastiche.

Presenti l'Imperatore, gli Arciduchi, le autorità, le associazioni e gran folla, si inaugurò solennemente il monumento ad Andrea Hofer sul monte Isel presso Innsbruck.

L'Imperatore rese omaggio alla memoria di Hofer, difensore della patria esprimendo il suo compiacimento di trovarsi fra i suoi sudditi del Tirolo e del Vorarlberg, la cui inalterabile fedeltà ebbe occasione di sperimentare durante la sua giovinezza.

Queste parole furono accolte con entusiastiche grida di *eviva l'Imperatore*.

Francesco Giuseppe fecesi quindi presentare i discendenti di Hofer e alcune persone che ebbero notevole parte nei fatti del 1809. Poscia si recò acclamato dalla folla al palazzo imperiale, dinanzi al quale sfilò il numeroso corteo dei carabinieri tirolesi.

L'Imperatore e gli arciduchi visitarono poi l'esposizione locale e assistettero all'inaugurazione del campo di tiro a segno. Francesco Giuseppe, rispondendo al discorso rivoluto dal direttore del tiro a segno, disse: «Ho piena fiducia che nei giorni del pericolo il Tirolo e il Vorarlberg, secondo le tradizioni dei loro antenati, sacrificheranno i loro beni e la loro vita del trono e per l'Impero». Entusiastiche acclamazioni accolsero queste parole.

Francia. — La basilica di Montmartre. — L'entrata dell'opera ascende già a 26 milioni ed 884,040 lire. La spesa a 26 milioni e 84,275 lire. Restano dunque in cassa 749,765 lire. Nel mese di agosto si incassarono lire 82,597. Il gran monumento espiatorio progredisce sempre meglio.

Svizzera. — Contro l'alcolismo. — Il *Vaterland*, giornale cattolico, pubblica una lettera collettiva dell'episcopato svizzero sull'abuso delle bevande alcoliche. In questo documento vengono segnalate le funeste conseguenze morali, igieniche ed economiche di quest'abuso fra la gioventù e gli operai e si raccomanda vivamente la formazione d'una Lega nazionale di astinenti, con circoli in tutte le parrocchie.

L'atto dei vescovi è lodato indistintamente da tutta la stampa svizzera.

CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA

Latisana, 28 settembre 1893.

Sacerdoti bene amati

Fu commovente spettacolo quello che mercoledì p. p. ci offrì il villaggio di Palazzolo. Reduci dalla Città Eterna, dove ebbero la bella sorte di essere presentati al S. Padre, arrivavano a questa stazione ferroviaria, col treno delle 2 pom. l'ottimo parroco D. Michele de' Micheli ed il suo degnissimo cooperatore D. Giovanni Mauro, incontrati fino a Latisana dal f. di Sindaco sig. Zuliani, dal medico D. Borellini, dall'assessore municipale sig. Bertoli e da altre notabilità del paese.

Cogli occhi lucidanti di lagrime di gioia, che si vedeva pur dipinta sui volti, giovani, vecchi, donne portanti in braccio i loro bimbi, tutti tutti si erano riversati alla stazione, e unanime solenne ruppe fuori il plauso da ogni petto in rivedere i loro cari, i loro bene amati, e quel grido venne appena interrotto dalle festive sinfonie della banda musicale di S. Giorgio di Nogarò, fatta di là espressamente venire da codesti buoni parrochiani. Così improvvisato il corteo a suon di musica insieme all'allegrò scampanio dei sacri bronzi si diresse alla Chiesa, e di lì, dopo ringraziato Iddio pel felice ritorno si condusse alla casa parrocchiale. Si sapeva quanto fosse venerato quel luminoso esempio di prudenza e di modestia, quel saggio e piissimo vegliardo, che da trentaquattro anni spende tutto se stesso in pro' dei suoi figli, e quanto stimato ed amato fosse il suo cooperatore dei parrochiani di Palazzolo, ma noi non possiamo che tributar la meritata lode a quegli appassionati, perché non vollero lasciarsi sfuggire questa occasione per attestare solennemente l'intimo e sincero affetto, che li stringe ai loro egregi sacerdoti.

d. A. T.

Cosa di casa e vari

Bollettino Meteorologico

— DNL GIORNO 29 SETTEMBRE 1893 —
Udine-Riva-Castello Altesa sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Termometro 11.5
Min. Ap. notte 8.9
Barometro 752
Stato atmosferico Vario
Vento
Pressione Stazionaria

Jeri Vario
Temperatura: Massima 19.2 Minima 8.9
Media 18.41 Acqua caduta m. —
Altri fenomeni:

Bollettino Astronomico

Sole Luna
Lava ore di Roma 5.55 Lava ore 7.22 p.
Passa al meridiano 11.46.59 Tramonta 10.14 a.
Tramonta 5.40 Età giorni 19.2
Fenomeni:

Consiglio Comunale

All'oggetto secondo dell'ordine del giorno del Consiglio comunale, che tratta della rinuncia alla carica di consigliere comunale del signor avv. Gio. Batt. Billia, deve aggiungersi anche la trattazione della ri-

nuncia alla carica stessa del signor Angelo Tunini.

Per cui devonsi ritenere ritirate le dimissioni dei consiglieri signori Giuseppe Berginz e Francesco Minisini, in seguito alle pratiche fatte dalla Giunta municipale.

Bollettino della Pubblica Istruzione

L'ultimo Bollettino della Pubblica Istruzione dà le seguenti disposizioni:

Cigolotti, professore di matematica nel Ginnasio di Cividale, è promosso alla prima classe.

Bernardi, professore di matematica nel Ginnasio di Udine, confermato per un anno.

Grassi, Ferigo e Moro professori rispettivamente di storia naturale, chimica e topografia a Udine, sono confermati in ufficio.

Lessine, professore di disegno alle scuole tecniche di Udine è confermato per tre anni.

Educazione Fisica

Lunedì mattina al ministero della pubblica Istruzione si è tenuta la prima adunanza della commissione nominata dall'onorevole Martini per l'educazione fisica nazionale.

Fanno parte di questa commissione i senatori Pecile e Todaro; i deputati Celli Valle e Flauti; Paolo Fambri; i professori Mosso A., Abbonati, Bauman e Gambi ed il signor Ballerini segretario della federazione ginnastica italiana.

La commissione si costituì eleggendo a presidente il senatore Todaro ed a segretario il signor Ballerini.

L'on. Albertoni querela l'on. Valle

Giorzi sono — come abbiamo annunziato, l'on. Gregorio Valle deputato di Tolmezzo aveva presentata querela per calunnia contro il prof. Pietro Albertoni dell'università di Bologna.

Oggi il prof. Albertoni scrive ai giornali:

Egregio signor Direttore,

Il suo giornale annunzia che il deputato Valle mi ha querelato, perchè io avrei sparato di Lui.

La prego annunziare anche che siccome l'accusa è insussistente fui costretto a querelare il Valle per calunnia.

Io sono il primo a deplorare queste miserie, e certo non sarei mai stato il primo, ma come fare quando si è trascinati! Gradisca saluti.

Bologna 27 settembre 1893.

Prof. Pietro Albertoni
della R. U. di Bologna

Il processo Cloza-Ermacora

Il dibattimento avrà luogo il 13 novembre p. v. anzicchè il 18.

Da Udine a Vittorio

Domenica, 1 ottobre p. v. gita di piacere con treni speciali e biglietti di andata-ritorno di 2^a e 3^a classe ridotti del 60 0/0 Udine - Vittorio.

Pubblici divertimenti: Ricevimento dei viaggiatori con bande musicali — Passeggiata con musiche nei luoghi pittoreschi della città — Concerto mandolinistico — Apertura del festival — Tombola di beneficenza — Concerti musicali — Grandiosa eruzione del vulcano sulla Rocca del monte S. Paolo; incendio delle mura e della Chiesa — Freccolata con musiche da Piazza Plaminio alla stazione, per la partenza del treno speciale.

Prezzi dei biglietti di andata-ritorno non compresa la tassa bollo.

Udine, II^a classe L. 620, III^a classe L. 405.

Pasian Schiavonesco, II^a cl. L. 550, III^a cl. L. 360.

Odroipio, II^a cl. L. 470, III^a cl. L. 310.

Casara, II^a cl. L. 405, III^a cl. L. 265.

Pordenone, II^a cl. L. 295, III^a cl. L. 195.

Sacile, II^a cl. L. 215, III^a cl. L. 145.

Pianzano, II^a cl. L. 150, III^a cl. L. 100.

Nell'andata, i viaggiatori del tratto Udine-Conegliano, dovranno partire col treno che parte da Udine alle ore 4.40 ant. proseguendo da Conegliano per Vittorio col treno speciale che arriva da Venezia.

Ospite gradito

Morocutti Tommaso al quale il Comune di Ligosullo (Carnia) fece preparare una stanza per alloggio, si fermò in detta stanza qualche ora, poi nelle ore pom. se ne fuggì esportando due lenzuola ed una coltre valutate L. 16 di proprietà del Comune.

Incendio

A Prato Carnico scoppiò il fuoco nel fienile di Gio. Batta Casale con un danno non assicurato di L. 380 circa causa la fermentazione.

Oltraggio al pudore

Antonutti Gio. Batta di Campoformido venne denunciato per eccitamento alla corruzione della minorenni Pierina Marchjoli.

Chi l'ha smarrita?

Stamattina alle 7 1/2 si presentava alle guardie di città Angelo Vardini inserviente

postale di Udine che consegnò una giacca di fustagno color noce, che disse trovata in via Calzolari.

Donna arrestata

Alle ore 9 1/2 di ieri sera in Via della Posta venne dichiarato in contravvenzione e quindi rinchiusa nella camera di sicurezza Cremese Catterina d'anni 21 per eccitamento al libertinaggio.

Astemio di vino

Venne pure arrestato Tonutti Enrico di anni 30 di Montenars perchè trovato in via della Posta sdraiato a terra, ubriaco fradicio.

Furto continuato

Beacco Giov. Batta e sua madre Maria Corrado di Tramonti di Sotto, vennero arrestati perchè il Beacco, eccitato dalla madre, mediante chiave falsa e grimaldello penetrava nel negozio di pezzi-cagnolo di Bidoli Giosuè e rubava in più riprese pane, caffè, zucchero, denari ed altro per un importo complessivo di L. 1400.

Ringraziamento

La Famiglia Zavagna profondamente commossa ringrazia tutti quei gentili che concorsero in qualsiasi modo ad onorare il suo amato defunto, e domanda venia per le involontarie dimenticanze nella partecipazione del decesso.

Ieri alle ore 10 3/4 ant. munito di tutti i conforti di Santa Chiesa, volava a Dio la bell'anima del

M. R. Padre MARIANO da Tarcento
Cappuccino nel convento di Udine.

Aveva anni 70.

Sempre fedele a quei voti che aveva emessi entrando nella santa famiglia dei Padri Cappuccini, visse ben 43 anni e 8 mesi in essa manifestando, fino all'ultimo suo respiro, anche nello esteriore contegno, quella tranquillità e contentezza di cuore che viene dal viver puro e della piena osservanza del dovere. Egli amava di vero amore quella povertà, quella obbedienza, quella castità di cui aveva fatto voto, ed in tali virtù perfezionando se stesso, era infaticabile per giovare al prossimo, massime predicando coll'apostolica semplicità e carità insegnata dal santo Padre S. Francesco.

La parola evangelica del Padre Mariano risuonò in quasi tutte le contrade del Veneto e del litorale austriaco, e dovunque egli predicava era sempre ascoltato con largo frutto; ne fanno fede le lunghe ore che passava nel confessionale dopo aver predicato.

Questo suo zelo per la salute delle anime gli procurò l'onore quaggiù di morire in sulle brecce. A Morzano ed a Castel Propetto egli predicò e confessò a lungo pochi giorni or sono, sì che si può di lui che dal pergamo e dal confessionale passò in Cielo.

Ave anima benedetta e da lassù prega, prega per i tuoi Confratelli prega anche per noi.

Ai tanto benemeriti Padri Cappuccini, cui la mestizia di veder calare nella tomba un fratello loro carissimo viene confortata dal pensiero che egli passò ad accrescere in Cielo lo stuolo innumerevole dei figli del Serafico loro Padre, auguriamo che quei vuoti, ah! troppo frequenti, che si vanno facendo nella loro famiglia sieno riempiti da nuovi figli di S. Francesco i quali abbiano lo spirito ed il cuore dei fratelli defunti ed emulino le sante opere di questi per la gloria di Dio e per la salvezza delle anime.

Le esequie ebbero luogo questa mattina nella Chiesa del Convento, ed il trasporto della salma in cimitero avrà luogo oggi alle 2 pom.

Ieri alle ore 10 1/2 ant. dopo lunga e penosa malattia sopportata con cristiana rassegnazione munita dei conforti religiosi moriva

BONANO ELISABETTA ved. COLOSETTI

I funerali avranno luogo oggi alle ore 4 nella Chiesa parrocchiale del SS. Redentore.

In Tribunale

Udienza del 28

Zorzettig Domenico di Ronchi di Gagliano detenuto per contrabbando, fu condannato a mesi due di reclusione, mesi tre di confine ad Aviano e alla multa di L. 37.

Cucarello Veronica imputata di ingiurie, non luogo a procedere per non provata reità.

Abeti Santa di Coseano, imputata di furto fu condannata a mesi 3 e giorni 13 di reclusione.

Il divorzio in rapporto al suicidio e alla pazzia

L'articolo pubblicato dal professor Enrico Morselli dell'Università di Genova nell'*Idea liberale* fornisce intorno ai tristi

e letali effetti del divorzio, per rispetto all'intelligenza e alla moralità, interessanti ragguagli che egli desume da statistiche ufficiali.

Biferiamo quelli che hanno rapporto al suicidio e alla pazzia.

Il divorzio e il suicidio

Donne maritate	61
» nubili	86
» vedove	124
» divorziate e separate	348
Uomini ammogliati	286
» celibi	298
» vedovi	948
» divorziati e separati	2834

Come si vede, qui vi è il *quintuplo* per la donna e il *decuplo* per l'uomo di suicidii fra quelli che sono divorziati o separati.

Il divorzio e la pazzia

Per rispetto alla pazzia, una statistica ufficiale di Baviera reca sopra centomila abitanti d'ogni categoria che impazziscono i seguenti dati.

Uomini coniugati	52
» celibi	113
» vedovi	119
» divorziati	556
Donne maritate	63
» nubili	109
» vedove	185
» divorziate	668

Nel Wurtemberg le proporzioni sono anche più sensibili ed elevate, poiché si hanno le seguenti cifre:

Uomini coniugati	140
» celibi	236
» vedovi	338
» divorziati	1484
Donne maritate	143
» nubili	224
» vedove	388
» divorziate	1540

Osservazioni

E' importante il fatto, messo in luce da queste due serie di numeri concernenti due paesi diversi: in ambedue la proporzione delle malattie mentali fra i divorziati è sempre *decupla* di quella fra i viventi in istato matrimoniale, e *decupla* in ambedue i sessi.

Queste cifre sono assai eloquenti: esso dimostrano che il divorzio fa per lo meno accrescere a dismisura il numero dei suicidi e dei pazzi!

Nuovo ambulatorio di chirurgia e ginecologia

Il Dr. Luigi Rieppi aprì il suo ambulatorio di chirurgia e ginecologia il giorno 4 agosto alla ora una pomeridiana in Via calzolaia N. 8. Tale ambulatorio verrà tenuto ogni giorno alla stessa ora, eccettuate le domeniche.

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 38 — Grani.

Il mercato di martedì andò quasi deserto in causa della pioggia.

Quantunque il tempo fosse incostante anche giovedì e sabato pure la piazza fu discretamente fornita. Molto grano vecchio si tiene ancora sui granai, e lo prova il fatto che in questi due mercati ebdomadari più della metà di detto cereale apparteneva al raccolto del decoro anno. Le domande non furono tanto attive. Vuolsi ciò attribuire alla discreta importazione di grano forestiero, che lo si vende a prezzi inferiori del nostrano, e che va quasi tutto a provvedere paesi alpestri.

Ribassarono il frumento cent. 6, i lupini cent. 6. Ribassarono il granturco cent. 34, la segala cent. 23.

Prezzi minimi e massimi

Giovedì. Frumento da lire 14,60 a 15, granturco da 9,25 a 10,55, segala a lire 10, lupini da L. 6, a 6,20.

Sabbato. Frumento da lire 14,60 a 15, granturco da lire 10,50 a 11, segala a lire 10, lupini da lire 6, a 6,50.

Feraggi e combustibili

Mercuri mediocri, Prezzi quasi fermi.

Mercato dei lanuti e dei suini

Vi erano approssimativamente:

21 62 pecore, 110 castrati, 42 arieti.

Andarono venduti circa: 25 pecore da macello da lire 1,10 a 1,25 al chil. a p. m., 16 d'allevamento a prezzi di merito, 85 castrati da macello da lire 1,30 a 1,35 a p. m.; 16 arieti da macello da lire 1,25 a 1,30 al chil., 11 d'allevamento a prezzi di merito sostenuti.

450 suini d'allevamento, venduti 110 a prezzi stazionari.

CARNE DI VITELLO

Quarti davanti al chilogramma	L. 0,90, 1.—, 1,10, 1,20
» di dietro	» L. 1,30 1,40, 1,50, 1,60, 1,70 1,80
Carne di due a peso vivo al quintale	» 54
» di vacca	» 54
» di vitello a peso morto	» 55
» di porco a peso morto	» 55
» senza sangue	» —

CARNE DI MANZO

1.a qualità, taglio	primo	al chilogramma Lire	1,70
» »	»	»	1,60
» »	»	»	1,50
» »	»	»	1,40
» »	»	»	1,30
» »	»	»	1,20
» »	»	»	1,10
» »	»	»	1,00
» »	»	»	0,90
2.a qualità, taglio	primo	»	1,50
» »	»	»	1,40
» »	»	»	1,30
» »	»	»	1,20
» »	»	»	1,10
» »	»	»	1,00
» »	»	»	0,90

Diario Sacro

Sabato 30 settembre — S. Girolamo Dottore — Vigilia a tutt'olio per i Terziari.

VITA E DOTTRINA

DI

GESÙ CRISTO

Estratta dai Santi Vangeli

con analoghe spiegazioni e riflessioni ad uso del popolo Cristiano

per

MONS. PIETRO CAPPELLARI

VESCOVO TITOLARE DI CIRENE

Due volumi il 1.º di pagine 490; il 2.º di pagine 382.

Prezzo dell'opera It. L. 3, acquistandola ai suddetti recapiti.

Chi vuole riceverla per posta dovrà spedire per cartolina postale L. 3,40.

Si vende alla tipografia editrice del Patronato in Udine e alla tipografia e lib. Bonanni in Gemona.

ULTIME NOTIZIE

Telegramma dalle isole Azzorre al Papa

Si è testè inaugurato un cordone telegrafico sottomarino fra l'isola S. Michele (Azzorre) e il continente europeo.

Il primo telegramma fattosi partire di là per l'Italia era diretto al Papa dal R.mo Priore della Chiesa Matrice di San Michele, in questi termini:

« Leone XIII. — Roma.

« Il clero di quest'isola felicità Vostra Santità in questo giorno di inaugurazione del cordone sottomarino ed implora l'Apostolica Benedizione. »

In nome di S. S. rispondeva l'E.mo Rampolla:

« Il Santo Padre gradisce di gran cuore le felicitazioni del clero di S. Michele e invia con affetto l'Apostolica Benedizione.

Defezioni

Annunziati che parecchi deputati, finora ministeriali, rifiutansi di aderire al banchetto di Dronero; fra questi si citano i fratelli De Rieseis, l'on. Martini Giovanni, che è nipote di Zanardelli, Piccolo Cupani, Rava, Zeppa, Fusco, Cavallotti, Montagna, Boruso, Sampiasi, Gallo, Sant'Onofrio e molti altri.

Il plico dei documenti

Telegrafano da Roma, 28: Il plico contenente documenti della Banca Romana, che fu consegnato al notaio Bertarelli da Pietro Tanlongo, era stato ritirato da questi dalle mani di una persona di fiducia, alla quale era stato depositato dal padre, il 12 luglio 1892, con facoltà di consegnarlo al figlio solo in date eventualità. Essendosi verificata una di queste eventualità, Pietro Tanlongo ritirò il plico, conservò gli originali e consegnò al notaio le copie autentiche.

Il procuratore generale, ieri, ha fatto sequestrare il plico del notaio. — Domani coll'assistenza del giudice istruttore si aprirà; se il plico conterrà dei documenti per difesa verrà restituito, diversamente se ne manterrà il sequestro.

Il Parlamento dice che domani sera si pubblicherà la corrispondenza di Tanlongo con gli uomini politici e parte dei documenti che fanno parte del plico depositato dal notaio Bertarelli. Il plico conterebbe duecento documenti, fra i quali vi sarebbero sette telegrammi di Vittorio Emanuele ed otto lettere di Depretis e di Magliani, di Cairoli e di Luzzatti, con le quali si autorizzava il Tanlongo a fare qualsiasi cosa per mantenere alta la rendita italiana ed agevolare l'abolizione del corso forzoso, e tutto in nome del più alto patriottismo, promettendo di compensare la Banca Romana del sacrificio al quale andrebbe incontro. Il Parlamento aggiunge che tutto ciò il Tanlongo voleva dichiarare al procuratore generale, dimostrando con le prove, ma che questi non volle udirlo.

Il processo della Banca Romana

Il procuratore generale ha presentato alla Corte di Cassazione i motivi del ricorso contro la sentenza della sezione di accusa nel processo della Banca Romana. Per Michele Lazzaroni e Mortera ricorre in merito, perchè assolto per inesistenza di reato. Ricorre per vizio di forma per gli imputati assolti per insufficienza d'indizi; per Michele Lazzaroni ritenendo che le sue imputazioni siano quelle stesse che si trovano a carico di Bernardo Tanlongo. Ricorre altresì perchè la sezione di accusa non

tenne conto del reato di falso nelle relazioni agli azionisti, nei bilanci, ecc.

E' infondato che il procuratore generale abbia fatto trascorrere il tempo utile per interporre il ricorso.

Le rivoluzioni americane

Buenos Ayres 28. — Gli insorti si impadronirono di una corazzata e rimontarono il Paraná fino a Rosario dove è il quartiere generale della rivoluzione. Il governo ha spedito due torpediniere per inseguirli.

I generali Revanue e Arreponco marciarono contro i ribelli nelle provincie di Cordoba, S. Luis e Tucuman.

I reggimenti della guardia di Buenos Ayres a Entrerios si concentrano davanti a Rosario.

Il colonnello Espina fu condannato a morte.

Gli insorti di Santa Fe furono dispersi i loro capi furono arrestati.

Lo stato d'assedio fu prorogato per una quindicina di giorni. Il Congresso è chiuso.

Gli insorti presero Quarahy nel Rio Grande.

TELEGRAMMI

Parigi 28. — Nell'odierno Consiglio dei ministri, Carnot firmò i decreti che nominano il generale Boisdeffre incaricato delle funzioni di capo dello stato maggiore generale dell'esercito; il generale Gonse, sotto capo dello stato maggiore; il generale Voisin comandante del quattordicesimo corpo d'armata.

Londra 28. — Lord Cromer riparte domani per l'Egitto; rifiutò il posto di viceré delle Indie.

Madrid 28. — E' dubbio che il governo stabilisca l'affidavit sui coupon da pagarsi all'estero.

Sagasta si fratturò il peroneo.

Si ha da San Sebastiano che la Corte è partita. La famiglia reale fu calorosamente acclamata.

Notizie di Borsa

29 Settembre 1893

Rendita it. god. 1 lugl. 1893	da L. 94,00 a L. 94,20
id. 1 genn. 1894	» 91,83 » 92,03
id. anstr. in carta da F. 97,25	» 97,50
id. » in arg.	» 96,90 » 97,10
Priori effettivi	da L. 222,50 » 223,75
Bancnote austriache	» 222,50 » 223,75
Marchi germanici	» 137,75 » 138,25
Marenghi	» 22,15 » 22,22

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA		DA VENEZIA A UDINE	
1.50 ant. misto 6.45 ant.		4.55 ant. diretto 7.35 ant.	
4.40 » omnibus 9.—		5.15 » omnibus 10.05 »	
6.50 » misto 10.4 pom.		10.45 » id. 3.14 pom.	
11.15 » diretto 2.05 »		2.10 pom. diretto 4.40 »	
1.10 pom. omnibus 1.10 »		6.05 » misto 11.30 »	
5.40 » id. 10.30 »		10.10 » omnibus 2.25 ant.	
8.08 » diretto 10.55 »			
DA CASARSA A SPILIMB.		DA SPILIMB. A CASARSA	
9.30 ant. omnibus 10.05 a.		7.45 ant. omnibus 8.35 a.	
2.35 pom. misto 3.25 p.		1.— pom. misto 1.45 p.	
DA UDINE A PONTREBA		DA PONTREBA A UDINE	
5.45 ant. omnibus 8.50 ant.		6.30 ant. omnibus 9.15 ant.	
7.45 » diretto 9.45 »		9.19 » diretto 10.55 »	
10.30 » omnibus 1.34 pom.		2.29 pom. omnibus 4.56 pom.	
4.50 pom. diretto 6.50 »		4.45 » id. 7.30 »	
5.35 » omnibus 8.40 »		6.27 » diretto 7.55 »	
DA UDINE A TRIESTE		DA TRIESTE A UDINE	
2.45 ant. misto 7.37 ant.		4.40 ant. omnibus 10.57 ant.	
7.31 » omnibus 11.18 »		» misto 12.45 »	
2.32 pom. misto 7.32 pom.		4.35 pom. omnibus 7.45 pom.	
3.30 » omnibus 8.45 »		8.1 » misto 1.20 ant.	
DA UDINE A PORTOGRUARO		DA PORTOGRUARO A UDINE	
7.47 ant. omnibus 9.37 ant.		6.42 ant. misto 8.57 ant.	
1.04 pom. misto 3.35 pom.		1.32 pom. omnibus 3.27 pom.	
5.10 » omnibus 7.26 »		5.04 » misto 7.27 »	
DA UDINE A CIVIDALE		DA CIVIDALE A UDINE	
6.— ant. misto 6.31 ant.		7.— ant. omnibus 7.23 ant.	
9.02 » id. 9.31 »		9.45 » misto 10.15 »	
11.20 » id. 11.51 »		12.10 pom. id. 12.50 pom.	
3.30 pom. omnibus 4.05 pom.		4.39 pom. omnibus 5.06 »	
7.34 » id. 8.02 »		8.20 » id. 8.48 »	
Tramvie e vapore		Udine-San Daniele	
DA UDINE A S. DANIELE		DA S. DANIELE A UDINE	
8.— ant. Ferrov. 9.43 ant.		6.50 ant. Ferrov. 8.32 ant.	
11.10 » id. 12.55 pom.		11.— » S. tram. 12.40 pom.	
2.35 pom. id. 4.23 »		1.40 pom. Fer. 3.20 »	
5.55 » id. 7.42 »		6.— » S. tram. 7.30 »	

Antonio Vittori, gerente responsabile.

Per il Reverendo Clero

La sottoscritta, conduttrice dell'antica « trattoria con alloggio al Portello » sita dietro la Chiesa di S. Giacomo, si permette raccomandare al Reverendo Clero il proprio esercizio, assicurando bontà nei cibi e nei vini, esattezza nel servizio, modicità nei prezzi, e tutti i riguardi ai sacerdoti dovuti, in modo da meritare anche in seguito il loro gentile concorso.

ELISA ved. DRIUSI

VERRÀ APERTA

il Dieci OTTOBRE prossimo

la vendita dei biglietti

DELLA

GRANDE LOTTERIA ITALIANA

PRIVILEGIATA

Legge 28 Giugno 1892, N. 312 - R. Decreto 13 Luglio 1892

Doni Speciali di vero valore artistico ed intrinseco, vengono consegnati subito a tutti i

COMPRATORI DI BIGLIETTI

Tutti i biglietti concorrono inoltre a moltissimi premi da L. 200,000 10,000 - 5,000 - 1,000, ecc. pagabili in contanti senza alcuna ritenuta

Ogni biglietto può vincere più premi

I Lotti di Cento Numeri

HANNO

VINCITA GARANTITA

L'estrazione avrà luogo

Irrevocabilmente

entro il corrente anno

Per ottenere la rivendita e per qualsiasi altra informazione rivolgersi alla Banca di Emissioni Fratelli Casareto di F.co, fondata in Genova nel 1868.

Concimi chimici

Il sottoscritto avvisa che presso speciali suoi incaricati nei principali centri del Friuli egli tiene depositi tanto dei concimi inglesi della Langdales Chemical Manure Company, da vari anni ben conosciuti ed apprezzati in Provincia, quanto del rinomato Fostato « Thomas » marca H. e E. Albert, garantito puro col 15 al 17 p. 100 d'anidride fosforica.

I detti concimi vengono ceduti anche per pagamento a termine, ed a prezzi che in rapporto alla produttività dei preparati, non temono la concorrenza di qualsiasi altra Ditta venditrice.

GIUSEPPE DELLA MORA

Udine - Via Rialto - 4

PER TOSSI E CATARRI

USATE CON SICURTÀ

la Lichenina al catrame Valente

DI GRADITO SAPORE QUANTO L'ANISETTO

VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

DEPOSITO UNICO PRESSO

L. Valente - Isernia

Depositi e vendite in UDINE presso le farmacie Alessi e Bosero.

IL MESE DI OTTOBRE

dedicato al SS. Rosario di Maria Vergine

Oltre 200000 copie in pochi anni furono esitate di questa operetta compendiosa da mons. Pietro Rota arcivescovo titolare di Tebe e canonico di S. Pietro, su quella di Mons. Tommaso M. Salzano arcivescovo titolare di Odessa.

Il favore grandissimo incontrato da questo libretto di pag. 224 (edizione stereotipa) con elegantissima copertina, contenente 31 meditazioni sui misteri del SS. Rosario con altrettanti esempi, preghiere giaculatorie per ciascun giorno del mese, ci dispensa da ogni raccomandazione.

Diremo solo che per il suo prezzo mitissimo: cent. 15 la copia; L. 12 per 100 copie; L. 100 per mille copie, dovrebbe trovarsi nelle mani di ogni devota persona, e che i rev.mi Parroci e Curati potrebbe acquistarlo per regalarlo ai loro parrocchiani perchè possano trarre buon frutto, mediante questa utilissima guida, nel mese consacrato alla Vergine del Rosario.

Inviare le domande accompagnate dell'importo relativo alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

MERCERIA

PAOLO GASPARDIS

Arredi per Chiesa - Assortimento completo d'articoli neri per ecclesiastici.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

GIORNALE DI KNEIPP

Col giorno 1 Giugno passato è uscito per tutta l'Italia il GIORNALE di KNEIPP, organo ufficiale del sistema di cura Kneipp, fedele traduzione del «Kneipp Blätter» edito in lingua tedesca in Donauwörth dal sig. L. Auer e redatto dal sig. I. Oké direttore del «Bad Sultz» Stabilimento idroterapico climatico, bagno modello del sistema Kneipp, in Peissenberg.

La pubblicazione del «Kneipp Blätter» è riconosciuta di tanta importanza per tutti quelli che sanno apprezzare la intelligente e provvida cura del celebre FARRUCCO KNEIPP, da essersi già meritata l'onore di due altre edizioni, una francese l'altra inglese.

In Italia il nome di Kneipp è già conosciuto, e molti Italiani vanno debitori a lui, per il ristabilimento della loro guasta salute, ma non vi sono ancora conosciute le opere sue, eppure sono queste che fanno dell'arte del Kneipp un bene pubblico ed universale: non esisteva finora veruna traduzione italiana del Kneipp Blätter che raccoglie quanto vi ha di più interessante sul metodo della cura a seconda dei vari mali che tormentano l'umanità.

Il GIORNALE di KNEIPP è quindi necessario a tutti: agli ammalati per trovare il modo di guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle.

Il parroco Kneipp non è l'inventore, ma bensì il riformatore della cura idroterapica. Dio lo ha fornito di rare doti, egli ha principalmente una grande perspicacia nella diagnosi delle malattie; per oltre 30 anni egli ha sempre praticato e migliorato, colle esperienze fatte, il suo sistema. Al presente il suo sistema è arrivato ad una perfezione che può vantarsi di assicurare moralmente il buon esito della cura d'ogni malattia, se le forze del paziente non sono ancora si decadute da non sopportare una cura forte e delle applicazioni energiche, il lupus p. e. ed il cancro sono sempre passati per incurabili, eppure il parroco Kneipp è riuscito a curare vari casi. Gli ammalati poi che dai medici erano stati dati per spediti, e furono poi curati da Kneipp, sono senza numero. Per dare una prova dell'efficacia della cura Kneipp, basta il fatto che ogni anno si portano a Werschofen dalle 15 alle 20 mila persone da tutte le parti del mondo e che forse altrettante sono quelle che si rivolgono in iscritto all'abate Kneipp per consiglio.

Il sistema Kneipp è inoltre il metodo di cura meno caro. In moltissimi casi ognuno può essere il suo proprio medico, basta che egli possieda il GIORNALE di KNEIPP qual fido consigliere.

Per accordi presi col signor L. Auer, proprietario ed editore del Kneipp Blätter, la Tipografia del Patronato in Udine, premiata a varie esposizioni e da S. Santità Leone XIII con due grandi medaglie d'oro, è la sola autorizzata alla pubblicazione del Giornale Kneipp in Italia, Litorale austriaco e Tirolo italiano.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP, si ricevono esclusivamente alla Tipografia Patronato via della Posta 16, Udine.

L'ufficio annunzi del GIORNALE di KNEIPP è pure aperto nei locali della Tipografia Patronato.

Il GIORNALE di KNEIPP uscirà il 1.º e 16 di ogni mese in fascicoli, di 24 pagine in 4.º reale

Prezzo annuo di associazione anticipato L. 5

Per associarsi al GIORNALE di KNEIPP, basta inviare una Cartolina-Vaglia di 5 lire e costo di cent. 10 alla Tipografia editrice Patronato, Udine.

Il primo numero del GIORNALE di KNEIPP uscirà il 1.º Giugno p. v. con ritratto e biografia dell'abate Sebastiano Kneipp parroco in Werschofen.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP si ricevono fin d'ora.

Unici rappresentanti per Udine e provincia del Caffè-Malto-Kneipp sono i Fratelli Dorta, Negozio ex Giacomelli piazza S. Giacomo, — Udine.

32 Medaglie d'Oro e d'Argento in 16 anni furono accordate al «Vero Alcool», di

MENTA AMERICANA

Concessionari F. BONNET e C., Ginevra - Succursali a Lyon, Rio Janeiro e Milano.

**SPECIFICO SOVRANO
PRODOTTO IGIENICO
INDISPENSABILE
RACCOMANDATO**

in caso d'epidemia, d'indigestione, male di testa e di cuore, emicranie e nevralgie.

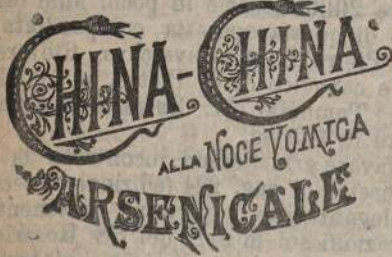
per la conservazione dei denti, assodante le gengive; purifica il fiato e toglie l'odore del tabacco.

in ogni famiglia ed in viaggio specialmente per Alpini e Militari.

nell'estate, come bibita igienica e rinfrescante; poche gocce in un bicchiere di acqua zuccherata bastano per ottenere una bevanda gradevolissima.

Si vende nelle Farmacie, Drogherie, e Profumerie in flaconi da L. 1.50, 2.50 e 4.50.

Succursale per l'Italia: Milano, Via Meravigli, 4 - A. DELLA CARLINA.



POMELLO

Speciale preparazione della Farm. POMELLO Longo Produttrice delle rinomate

PILLOLE ANTIMALARICHE

rganismo ecc. — Istruzioni sul metodo di cura corredate da autorevoli attestazioni mediche si spediscono gratis a richiesta.

Prezzo: Bottiglia grande L. 3.50; Bottiglia piccola L. 2.

Guardarsi dalle sostituzioni ed esigere la firma dei Fratelli Pomello proprietari e la marca depositata.

ATTESTATO DI LODE

all'Esposizione Medico-Igienica Internazionale di Milano 1892

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE

Una bottiglia grande può servire per una cura completa.

Altre specialità proprie della farmacia Pomello:

PILLOLE ANTIMALARICHE — PILLOLE ANTIBRONCHIALI

Deposito e rappresentanza in Udine presso la ditta Francesco Minisini.

Oleografie della Sacra Famiglia

Oleografie del formato 42 per 32, la copia centesimi 50; il cento L. 45 — Oleografie del formato 34 per 24, la copia cent. 15; al cento lire 13 — Oleografie del formato 26 per 19, la copia cent. 10; il cento lire 7 — Oleografie (Einsiedeln) del formato 24 per 16, la copia cent. 20

Di rigere le domande alla Libreria Patronato, via della Posta n. 16, Udine.

Officina Meccanica

DOMENICO RUBIC

UDINE

Ponte Poscolle

Costruzione di Filande per la trattura della seta «sistema perfezionato».

Macchine relative per la lavorazione della seta.

Bacinelle filatrici. — Rubinetti scaricatori ed immettitori. —

Scopinatrice (Battense). — Estrattore della fumana. — Pompe e

tubi d'ogni genere.

Si assume la commissione di Filande «ultimo modello» di qualsiasi numero di bacinelle, con Caldaia a vapore e relativa motrice.

Si assume pure la riduzione delle vecchie filande riducendole al nuovo sistema.

Le commissioni tutte si eseguono colla massima perfezione d'arte, ed a prezzi da non temere concorrenza.

Inoltre presso lo stesso trovansi pompe in genere, quali per attingere acqua, per innaffiare giardini, per incendio, per vino ecc. ecc.

Come pure torchi per uva, il tutto a prezzi convenientissimi.

Si nota poi che le pompe per vino sono d'ultima costruzione

la quale permette che il liquido non venga sbattuto.

Si fabbricano e si mettono a posto parafulmini d'ogni genere.

EPILESSIA

e altre malattie nervose

si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

Stabilimento Cassarini di Bologna

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

VOLETE LA SALU



Liquore Stomatico Ricostituente
DI
FELICE BISLERI
MILANO

Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai colori estivi, vengono efficacemente combattuti col

Ferro-China BISLERI
bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e soda. — Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

CAFFÈ MALTO

Non confondersi coll'Orzo abbrustolito

Nella fabbricazione brevettata del Caffè-Malto l'interno del grano riceve il gusto del Caffè naturale.



IL CAFFÈ-MALTO è

la migliore e più economica AGGIUNTA al Caffè coloniale

IL CAFFÈ-MALTO è

il più igienico ed il più sano Surrogato al caffè.

Raccomandato da tutte le Autorità mediche.

Vendesi presso tutti i Droghieri e Negozi Comestibili

In tutt'Italia e Stati d'Europa

Compagnia Italiana di Caffè-Malto - Milano

R. SORGENTE ANGELICA

DI

NOCERA UMBRA

ACQUA DA TAVOLA GAZOSA, ALCALINA dichiarata

la Regina delle acque

Attestati dei più celebri medici fra i quali i senatori Mantegazza, Moleschott, Semmola, e dei professori e dottori Minich, Spantigati, Plinio Schivardi, G. S. Vinai D'Adda, Loreta, Benedikt, Comm. Cantani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIA

Milano - FELICE BISLERI - Milano



La chioma folta e finente è degna corona della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaconi da L. 2 - 1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8.50

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A UDINE presso i Sigg. MASON ENRICO hincigliere - PETROZZI FRAT. pa

ruechieri - FABRIS ANGELO farmacia - MINISINI FRANCESCO med. chim.

In GEMONA presso il signor LUIGI BILIANI Farmacista. — In PONTREBA d.

sig. CETTOLI ARISTODEM.

Deposito generale da A. Migone e C., via Torino 12 MILANO

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80

LIBRI DI DEVOZIONI

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

Specialità in libri per regali